



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

SERVIZIO DI SUPPORTO

Roma, lì

15 MAG 2006

Unione Italiana Ciechi Onlus
Prot. 41549/2006 del 26/05/2006

Prot. n. 2794/11

All. n.

All'Ente

UNIONE ITALIANA CIECHI

Ufficio Presidenza

Via Borgognona, 38

00187

R O M A

OGGETTO: Unione Italiana Ciechi
Esercizi 2003-2004 - Det. n. 23 del 5.5.2006

Si trasmette - in copia - la determinazione e relativa relazione con cui la Corte ha riferito al Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente sopra indicato.

IL DIRIGENTE SUPERIORE
Dr. Cataldo Potenzi

Corte dei Conti

Sezione del controllo sugli enti

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art. 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che dei conti consuntivi - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;



Corte dei Conti

- 2 -

P. Q. M.

comunica, a norma dell'art. 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2003 e 2004 - corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione - dell'Unione Italiana Ciechi, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Laura Di Caro

PRESIDENTE
Giuseppe David

depositata in Segreteria 12 MAG. 2006

IL DIRIGENTE SUPERIORE
Dr. Cataldo Potenzi

Per copia conforme

/gv

RELAZIONE sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'**UNIONE ITALIANA CIECHI** per gli esercizi 2003-2004

S O M M A R I O

- Premessa
- Notazioni generali
- Struttura ed ordinamento
- Organi
- Il personale
- Attività
- I bilanci e la vigilanza governativa
- La gestione finanziaria – Il conto finanziario
- Il conto finanziario delle gestioni autonome
- I residui
- Il conto economico
- La situazione patrimoniale
- La situazione amministrativa
- Conclusioni

Notazioni generali

L'Unione Italiana Ciechi è stata trasformata in Ente Morale di diritto privato con D.P.R. 23.12.1978 n. 1919, emanato in attuazione dell'art. 115 del D.P.R. 24.7.1977, n. 616, ed ha compiti di rappresentanza e tutela dei minorati della vista.

L'interesse pubblico all'esistenza ed alle attività svolte dalle associazioni di promozione sociale è testimoniato dalle numerose leggi che hanno disposto, a loro favore, contribuzioni che hanno assunto, sostanzialmente, il carattere della continuità.

Con riferimento all'Unione, destinataria come altri enti di carattere assistenziale delle menzionate contribuzioni, la crescente attenzione dell'ordinamento per le attività che istituzionalmente svolge, si è tradotta nell'attribuzione di mezzi finanziari che, coerentemente con l'esigenza di riqualificazione della spesa pubblica, privilegia, rispetto ai finanziamenti "a pioggia", le contribuzioni con destinazione vincolata al raggiungimento di specifici obiettivi.

L'individuata linea di tendenza, rivolta a finanziare obiettivi e programmi determinati ha trovato espressione anche nella legge 23.9.1993 n. 379 che ha trasferito all'Istituto europeo ricerca, formazione, orientamento professionale (IERFOP) ed all'Istituto per la ricerca, la formazione e la riabilitazione (IRIFOR), una serie di contributi. Questo ultimo Istituto è emanazione dell'Ente – che fornisce anche sede, mezzi finanziari e personale, e partecipa in posizione dominante al governo dell'Istituto stesso, attraverso la presenza di propri rappresentanti nei suoi organi – e svolge specifiche attività, nel rispetto degli indirizzi dati dall'UIC, per favorire l'inserimento nel tessuto produttivo, dei minorati della vista e di altri portatori di handicap.

L'anno 2002 ha registrato una serie di importanti innovazioni ed adeguamenti relativi alla struttura organizzativa ed all'attività dell'IRIFOR: in particolare è stato insediato il Consiglio di Amministrazione Centrale dell'IRIFOR ONLUS, composto dai consiglieri di diritto e dai componenti nominati dalla Direzione Nazionale dell' UIC, a norma dell'art 4 dello Statuto, oltre ad alcuni componenti scelti per cooptazione; sono stati nominati il Direttore Centrale ed i Componenti del Comitato tecnico scientifico. Il riassetto del disegno complessivo ha trovato espressione nelle modifiche apportate allo Statuto dell' IRIFOR, modifiche sottoposte anche ai Presidenti Regionali e Provinciali, le cui linee guida sono: riduzione dei componenti degli organi collegiali; snellimento delle strutture provinciali; eliminazione dell'onere di tenuta del bilancio preventivo e consuntivo da parte dei Consigli Provinciali e

sostituzione con singoli conti per ciascuna iniziativa, e con un conto annuale. Tali modifiche si armonizzano alle regole di cui al DM del Ministro del lavoro e della previdenza sociale 25.5.2001, in tema di accreditamento delle sedi formative ed orientative, accreditamento che costituisce il presupposto necessario per lo svolgimento di attività finanziaria con risorse pubbliche. Ulteriore elemento di rilievo, il riconoscimento nel 2002, della personalità giuridica dell' IRIFOR riconoscimento che ha consentito, all'Ente, l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche dell'Ufficio Territoriale del Governo di Roma. A questo proposito va segnalata, anche, la costituzione in sede autonoma, con personalità giuridica propria, dell'IRIFOR Sardegna ONLUS, dotata di autonomia statutaria anche se articolazione territoriale dell'Istituto.

Struttura ed ordinamento

L'Unione Italiana dei Ciechi, fondata su base associativa il 26 ottobre 1920, è retta da uno statuto modificato, da ultimo, dal XIX Congresso Nazionale, approvato dal Ministero dell'Interno con decreto 9.10.99, e rielaborato dal XX Congresso Nazionale del 22/25 novembre 2001, che contiene le norme sull'organizzazione e sul funzionamento dell'Ente e da un Regolamento Generale, approvato dal Consiglio Nazionale in data 20 ottobre 2002.

I soci, che si distinguono in effettivi, sostenitori, onorari ed aggregati, ammontano, nel 2003 a 45.680 e nel 2004 a 49.209 (nel 2002, per la prima volta, sono stati ammessi a far parte dell'Unione anche gli stranieri residenti sul territorio nazionale – art 6 dello Statuto).

Le finalità istituzionali dell'Unione consistono nell'attività di rappresentanza, tutela e promozione sociale dei ciechi nonché nell'attuazione di ogni iniziativa a favore dei non vedenti e dei minorati della vista (da zero a due decimi), collaborando, anche mediante convenzioni, con le amministrazioni pubbliche e le organizzazioni private. L'Unione opera, inoltre, in campo internazionale a livello mondiale nell'ambito dell'Unione mondiale dei ciechi (NBU) ed a livello europeo attraverso l'Unione Europea dei ciechi (EBU) nonché, a partire dal 1988, mediante l'adesione all'EUCREA (Comitato internazionale per le creatività delle persone handicappate), ed all'Agenzia Internazionale per la prevenzione della cecità.

Nel corso del 1998 l'UIC ha assunto ufficialmente la qualifica di organizzazione non lucrativa di utilità sociale – ONLUS – riconosciuta agli Enti senza fine di lucro che operino offrendo servizi e vantaggi alle categorie a disagio, iscrivendosi all'anagrafe unica istituita presso il Ministero delle Finanze (D.Lgs. 4.12.1997 n. 460). Detta qualifica comporta una serie di agevolazioni fiscali per la cui concessione il decreto 460 suddetto riduce all'essenziale gli obblighi contabili pur richiamando, a fronte delle agevolazioni concesse, il rispetto di criteri di trasparenza e di efficienza. Di conseguenza, il Consiglio Nazionale ha adottato, con delibera 22.4.1999 n. 5 le relative modifiche regolamentari (Regolamento gestione finanziaria; Regolamento per la formazione e la tenuta degli inventari; Regolamento per il servizio economato, gli acquisti e le forniture) entrate in vigore l'1.1.2001.

Detta regolamentazione, ispirata ad una impostazione più moderna, consente l'applicazione alle gestione speciali (Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fucà" e Centro Nazionale Tiflotecnico) del bilancio aziendale, una più facile ed immediata

comprensione degli strumenti contabili ed una puntuale esposizione di tutti gli adempimenti delle gestioni finanziarie.

Nell'ambito del XX Congresso Nazionale sono state apportate alcune modifiche, sia tecniche che formali, anche allo Statuto Sociale, modifiche che hanno avuto come obiettivo principale, lo snellimento dell'organizzazione interna nell'ottica del principio del decentramento di funzioni e competenze, sul modello in atto nelle pubbliche amministrazioni. In attuazione di tale obiettivo, gli organismi direttivi dell'Unione si sono proposti di potenziare le Sezioni Provinciali ed i Consigli Regionali per fare fronte in modo efficiente al decentramento in atto, che ha comportato e continuerà a comportare un deciso trasferimento di competenze dal centro alla periferia. Nello stesso tempo l' UIC intende ampliare il più possibile gli ambiti della democrazia interna all'associazione, attraverso l'adozione di metodiche collegiali di gestione ed una maggiore assunzione di responsabilità dirette da parte del più ampio numero di dirigenti, senza dimenticare l'importanza del coinvolgimento attivo della base associativa. A tal fine, è stata svolta un'accurata rilevazione delle dotazioni funzionali e strutturali delle strutture periferiche, cui si intende demandare la creazione di rappresentanze zonali unitamente ad una rete di referenti comunali in grado di interagire con le istituzioni locali. In tale quadro, il ruolo della Presidenza Nazionale sarà quello di fornire ogni aiuto tecnico-organizzativo, e, nei limiti del possibile, anche finanziario.

Organi

L'UIC ha un'organizzazione unitaria nazionale che si articola su base regionale, provinciale ed intercomunale.

Sono organi dell'Unione:

- a) il Congresso;
- b) il Consiglio Nazionale;
- c) la Direzione Nazionale;
- d) l'Ufficio di Presidenza Nazionale;
- e) il Presidente Nazionale;
- f) il Collegio Nazionale dei Sindaci;
- g) il Collegio dei Probiviri;
- h) l'Assemblea Regionale;
- i) il Consiglio Regionale;
- l) l'Ufficio di Presidenza Regionale;
- m) il Presidente Regionale;
- n) il Collegio dei Sindaci del Consiglio Regionale;
- o) l'Assemblea della Sezione Provinciale;
- p) il Consiglio della Sezione Provinciale;
- q) L'Ufficio di Presidenza della Sezione Provinciale;
- r) il Presidente della Sezione Provinciale;
- s) il Consiglio della Sezione Intercomunale.

Tutti gli organi dell'Unione, la cui ampia articolazione territoriale è in linea con le previsioni del legislatore per le associazioni di promozione sociale, restano in carica 4 anni e si rinnovano nelle assemblee post-congressuali. I loro membri sono rieleggibili.

Il Presidente, i Consiglieri Nazionali, i Probiviri effettivi e supplenti ed i componenti effettivi e supplenti del Collegio dei Sindaci, che si completa con altri due componenti designati rispettivamente dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri e dal Ministero del Tesoro - ora dell'Economia e delle Finanze - (art. 36 dello Statuto) nominati nel novembre del 2001 sono decaduti dal mandato nel novembre del 2005; le relative cariche sono state rinnovate nell'ambito del XXI Congresso Nazionale (Roma 2005).

Per la partecipazione agli organi centrali dell'Unione, ad esclusione del Consiglio Nazionale per il quale non è prevista alcuna remunerazione, spettano i seguenti compensi annui lordi.

		(euro)
	<u>2003</u>	<u>2004</u>
Presidente Nazionale	25.823,00	30.990,00
Vice Presidente Nazionale	15.694,00	18.595,00
Componenti della Direzione Nazionale	6.714,00	8.060,00
Presidente del Collegio Nazionale dei Sindaci	4.390,00	5.580,00
Componente del Collegio Nazionale dei Sindaci	3.099,00	3.720,00

I componenti del Consiglio Nazionale e del Collegio dei Probiviri percepiscono un compenso di Euro 1.032,91 annui lordi. Per gli organi periferici è prevista, solo a favore dei Presidenti regionali e provinciali, un'indennità mensile lorda nelle misure massime di Euro 929,62 a carico delle rispettive strutture periferiche.

Nel corso del biennio in esame ha assunto sempre maggiore rilievo, dal punto di vista organizzativo, la gestione dei volontari del servizio civile, che ha sostituito il servizio degli obiettori di coscienza, venuti meno con la scomparsa della obbligatorietà del servizio di leva. Nel 2004 sono stati presentati all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile 252 progetti (166 nel 2003) per impiegare complessivamente 2.543 volontari (1908 nel 2003). E' da notare, tuttavia, che la normativa relativa al servizio di volontariato è stata oggetto di continua revisione ed aggiornamento e che l'Unione gestisce, in qualità di Ente capofila, gli adempimenti di competenza dell'Irfor e dell' UNIVOC.

Il personale

Il Segretario Generale, la cui nomina è stata riconfermata nel 2005, svolge una funzione importante nell'ambito dell'Unione². In particolare: 1) partecipa alle riunioni del Consiglio Nazionale e della Direzione Nazionale e ne redige i verbali; 2) controfirma gli ordini di pagamento e di incasso; 3) assiste il Presidente Nazionale e gli altri Organi Nazionali nell'espletamento delle loro funzioni e nello svolgimento delle iniziative di carattere associativo; 4) sovrintende al funzionamento degli Uffici della Sede Centrale, ed è responsabile dell'efficacia dell'azione amministrativa; 5) esercita le funzioni disciplinari nei confronti del personale della Sede Centrale, nelle forme stabilite dal Regolamento Generale.

In caso di impedimento temporaneo, il Segretario Generale è sostituito da altra persona, anche non dipendente, su nomina del Presidente Nazionale.

L'Unione, che nel 2000 ha adottato una pianta organica, provvede all'assunzione delle unità necessarie alla sede centrale, all'IRIFOR, al Centro studi e riabilitazione "Giuseppe Fucà", al Centro Nazionale Tiflotechico, al Centro Nazionale del libro parlato e del servizio stampa associativo – gestioni queste ultime tutte autonome – secondo le esigenze del momento.

Il personale delle sedi periferiche è assunto direttamente da queste ultime che – considerata l'autonomia amministrativa e contabile di cui godono – ne sopportano la spesa.

A tutto il personale si applica il contratto nazionale di lavoro delle aziende del terziario e servizi, ad eccezione di quello dipendente del Centro studi e riabilitazione "Giuseppe Fucà" che fruisce del contratto collettivo nazionale del turismo (il Centro ha struttura alberghiera).

La consistenza del personale risulta essere, nel periodo considerato, di settanta unità.

L'Ente, inoltre, anche nel periodo considerato, si è avvalso di collaborazioni coordinate e continuative e di incarichi temporanei.

² Il compenso per il Segretario Generale è stato di € 36.000,00 annui lordi per il 2003 e di € 39.300,00 annui lordi nel 2004.

ONERI PER IL PERSONALE
SEDE CENTRALE

<u>ONERI PER IL PERSONALE</u>	2002	incidenza % su spese correnti	2003	var. %	incidenza % su spese correnti	2004	var. %	incidenza % su spese correnti
Stipendi ed assegni fissi	652.223,74	11,75	649.767,36	-0,38	15,44	670.471,93	3,19	13,85
Compensi lavoro straordinario	34.884,89	0,63	25.209,06	-27,74	0,60	19.479,22	-22,73	0,40
Indennità rimborso missioni	28.311,18	0,51	17.980,38	-36,49	0,43	15.666,23	-12,87	0,32
Oneri previdenziali ed assistenziali	195.232,26	3,52	201.712,96	3,32	4,79	204.098,98	1,18	4,21
Trattamento di fine rapporto	52.183,58	0,94	55.761,29	6,86	1,32	56.285,14	0,94	1,16
TOTALE	962.835,65	17,34	950.431,05	-1,29	22,58	966.001,50	1,64	19,95

(in euro)

Spese correnti	5.551.967,34		4.208.927,37	-24,19		4.842.485,62	15,05
Collaborazioni continuative	191.937,90	3,46	24.108,12	-87,44	0,57	150.673,27	3,11

ONERI PER IL PERSONALE
CENTRO NAZIONALE DEL LIBRO PARLATO

<u>ONERI PER IL PERSONALE</u>	2002	incidenza % su spese correnti	2003	var. %	incidenza % su spese correnti	2004	var. %	incidenza % su spese correnti
Stipendi ed assegni fissi	652.630,33	29,73	605.738,94	-7,18	23,29	647.291,87	6,86	27,20
Compensi lavoro straordinario	5.451,89	0,25	4.449,19	-18,39	0,17	4.484,73	0,80	0,19
Indennità rimborso missioni	13.413,55	0,61	6.838,23	-49,02	0,26	4.486,10	-34,40	0,19
Oneri previdenziali ed assistenziali	224.778,24	10,24	202.973,50	-9,70	7,80	217.883,55	7,35	9,16
Trattamento di fine rapporto	51.357,26	2,34	51.003,53	-0,69	1,96	52.344,91	2,63	2,20
Incarichi temporanei	24.519,65	1,12	24.108,12	-1,68	0,93	24.309,00	0,83	1,02
TOTALE	972.150,92	44,29	871.003,39	-10,40	33,49	926.491,16	6,37	38,93

(in euro)

Spese correnti	2.194.941,82		2.600.557,88			2.379.860,96
----------------	--------------	--	--------------	--	--	--------------

Attività

Nel periodo in esame l'Ente ha promosso, con apprezzabile impegno, tutte le iniziative ritenute idonee a favorire l'integrazione sociale dei non vedenti, attraverso la concreta attuazione dei principi contenuti negli artt. 3, 4 e 38 della Costituzione.

L'attività dell'Unione è stata espletata, oltre che a livello nazionale dalla sede centrale, a livello locale mediante i Consigli regionali e le Sezioni provinciali che costituiscono il nucleo organizzativo elementare dell'Unione e svolgono, prevalentemente, attività di assistenza ai soci.

Il prospetto che segue espone la situazione relativa ai costi delle prestazioni istituzionali nel biennio di riferimento (si è ritenuto di inserire i dati dell'anno 2002 per poter operare un raffronto):

PRESTAZIONI ISTITUZIONALI

(in euro)

	2002				2003				2004			
	incidenza %		var. %		incidenza %		var. %		incidenza %		var. %	
	costi	prest.ni ist.li	spese correnti	costi	prest.ni ist.li	spese correnti	costi	prest.ni ist.li	spese correnti	costi	prest.ni ist.li	spese correnti
Commissioni di studio e di ricerca	56.928,16	2,38	1,03	39.004,37	2,38	0,93	44.694,87	2,75	0,92	44.694,87	2,75	0,92
Borse di studio	0,00			9.842,80	0,60	0,23	9.400,00	0,58	0,19	9.400,00	0,58	0,19
Contributi ad associazioni	1.000,00	0,04	0,02	1.032,92	0,06	0,02	1.415,02	0,09	0,03	1.415,02	0,09	0,03
Finanziamenti ai giovani	48.538,97	2,03	0,87	28.600,50	1,75	0,68	19.053,72	1,17	0,39	19.053,72	1,17	0,39
Interventi a tutela dei soci	550,00	0,02	0,01	1.000,00	0,06	0,02	1.000,00	0,06	0,02	1.000,00	0,06	0,02
Premi tesseramento nuovi soci	11.980,99	0,50	0,22	5.000,00	0,31	0,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Contributi sedi periferiche	1.067.922,36	44,60	19,24	499.588,41	30,53	11,87	499.640,49	30,74	10,32	499.640,49	30,74	10,32
Consulenze consigli regionali	75.792,78	3,17	1,37	136.241,00	8,32	3,24	195.667,00	12,04	4,04	195.667,00	12,04	4,04
Attività di promozione	428.011,82	17,87	7,71	248.906,55	15,21	5,91	254.819,77	15,68	5,26	254.819,77	15,68	5,26
Rapporti con organismi nazionali ed int.li	68.217,16	2,85	1,23	99.959,69	6,11	2,37	92.680,01	5,70	1,91	92.680,01	5,70	1,91
Corsi, convegni, conferenze e mostre	51.630,48	2,16	0,93	54.466,19	3,33	1,29	32.238,36	1,98	0,67	32.238,36	1,98	0,67
Pubblicazioni in nero e braille	584.014,13	24,39	10,52	466.929,07	28,53	11,09	429.169,69	26,41	8,86	429.169,69	26,41	8,86
Centro Documentazione Giuridica	0,00			45.994,06	2,81	1,09	45.411,23	2,79	0,94	45.411,23	2,79	0,94
TOTALE	2.394.586,85	100,00	43,13	1.636.565,56	100,00	38,88	1.625.190,16	100,00	33,56	1.625.190,16	100,00	-0,70
Spese correnti	5.551.967,34			4.208.927,37			4.842.485,62			4.842.485,62		15,05

Non è compreso, nel prospetto, il costo per la gestione del libro parlato, per la quale è previsto un contributo a destinazione vincolata.

I dati surriportati evidenziano come i costi per le prestazioni istituzionali, che assorbono in media il 36,22% delle spese correnti, abbiano subito una contrazione del 31,66% nel 2003 ed dello 0,70% nel 2004. Significative risultano le spese sostenute per il contributo alle sedi periferiche, per le attività promozionali e per le pubblicazioni in nero e braille.

Centro Nazionale del Libro Parlato

Il Centro, gestione autonoma dal 1985, è articolato in tre sezioni: opere, duplicazioni e duplicazione stampa sonora.

La prima realizza audiolibri che l'Unione distribuisce ai non vedenti ed a coloro che presentino gravi difficoltà di lettura. L'iscrizione al servizio è gratuita.

La seconda provvede essenzialmente alla duplicazione delle opere ed alla etichettatura.

La terza si occupa della duplicazione della stampa sonora, i cui costi, in quanto pubblicazione (in senso lato), gravano sulla stampa associativa che, di conseguenza, ne introita i proventi.

Nel 2003-2004 è stato dato seguito al progetto ALADIN (Ascoltare libri Audio Digitali Innovativi) - già iniziato nel 2002 - dedicato agli studenti ciechi che frequentino le scuole medio-superiori e l'Università. Sempre nello stesso periodo sono state adottate numerose iniziative finalizzate alla pubblicizzazione dei servizi assunti dai promotori locali: partecipazione a fiere e manifestazioni letterarie con presenza di propri stands, partecipazioni alle assemblee dei soci delle sezioni locali, contatti e rapporti con le Università, Scuole, Assessorati, Associazioni di volontariato e Biblioteche Comunali. Sempre nell'ambito del programma promozionale del Libro Parlato, nel 2003, sono stati portati a termine 49 progetti avviati, da altrettante sezioni provinciali, nel corso del biennio precedente.

I prospetti che seguono compendiano i dati essenziali relativi al periodo in esame:

SEZIONE OPERE

Anno	Opere prodotte	Master prodotti	Ore registrazione
2002	552	3.500	5.250
2003	600 (+8,6%)	4.265 (+21,8%)	6.397 (+21,8%)
2004	598 (-0,3%)	4.251 (-0,3%)	6.376 (-0,32%)

SEZIONE MASTERIZZAZIONE E DUPLICAZIONE

Anno	Opere	Cassette
2002	464	118.191
2003	468 (+0,8%)	115.815 (+2,0%)
2004	667 (+42,5%)	145.114 (+25,2%)

SEZIONE STAMPA SONORA

Riviste	Cassette		
	2002	2003	2004
Notizie internazionali (mensile)	100	152	282
Il portavoce (mensile)	8.411	6.884	6.207
Sonorama (trimestrale)	3.266	3.008	2.706
Dal pensiero alla mano (quadr.)	1.468	2.176	1.920
Tiflologia per l'integrazione (trim.)	1.200	753	303
Libro parlato novità (mens.)	150.252	126.017	0
Kaleidos (trimestrale)	3.019	2.999	2.823
Spigolature musicali (bimestreale)	723	624	537
Corriere dei ciechi (mensile)	23.839	29.637	20.708
Senior (bimestrale)	2.636	2.783	2.949
Pub (trimestrale)	1.934	2.812	1.986
Circolari (mensile)	1.310	1.494	1.362
	198.158	179.339	41.783

Le riviste, oltre ad essere integralmente inserite nel sito Internet dell'U.I.C. nello spazio dedicato alla stampa, sono disponibili anche in braille e su supporto informatico. Nel biennio sono state registrate e messe in onda dalla RAI, nell'ambito del programma "Dieci minuti di ..." le seguenti trasmissioni: *I ciechi ed INTERNET*; *Il recupero delle attività occupazionale dei ciechi*; *Linea Verde*; *Accessibilità dei siti WEB quale fonte di ricerca e di informazione*. Si riscontra, tuttavia, una scarsa utilizzazione dei servizi resi.

La stampa associativa

La stampa associativa – che dal 1991 è struttura distinta dal Centro Nazionale del libro parlato – è strumento di particolare importanza per l'Unione perché consente di aggiornare i propri soci e dirigenti sulle attività e sulle problematiche della categoria, di informare l'opinione pubblica, in particolare gli operatori del settore, e di fornire supporti informativi e didattici in funzione dell'integrazione scolastica e delle occupazioni professionali dei minorati della vista.

Ai fini della diffusione delle stampe, sono stati utilizzati, oltre a cassette sonore, caratteri normali e braille.

"Le Torri" Centro Studi e Riabilitazione "Giuseppe Fucà"

Il Centro studi vacanza e riabilitazione "Giuseppe Fucà", ammesso dalla CEE dal 1988, tra quelli di riabilitazione del progetto Helios, è un centro polifunzionale utilizzato, oltre che come struttura residenziale per le vacanze, anche come punto di studio e riabilitazione presso il quale si svolgono seminari, corsi di aggiornamento, riunioni e manifestazioni dell'Unione. Nell'anno di riferimento sono state ospitate numerose riunioni degli Organi nazionali dell'UIC e dell'U.N.I.Vo.C. ed altre iniziative di aggiornamento, tanto che l'Unione, al fine di ottimizzare lo sfruttamento della struttura, ha deciso di procedere ad una completa ristrutturazione e riqualificazione della stessa, con particolare riguardo ai criteri di accessibilità e sicurezza per i portatori di handicap. Nel biennio considerato, completati i lavori di riammodernamento, la struttura ha ripreso a funzionare a pieno regime, realizzando, nel secondo anno, un avanzo di € 95.640,08 che è stato iscritto al Cap. 16 delle Entrate del Bilancio della Sede Centrale.

Centro Nazionale Tiflotecnico

Il Centro che è in gestione autonoma dal 1983, provvede alla vendita di ausili tiflotecnici allo scopo di garantire la reperibilità di strumenti scarsamente remunerativi sul piano commerciale, o di calmierare il mercato di quelli normalmente prodotti. L'Ente garantisce che il Centro è l'unica organizzazione, in Italia, in grado di mettere a disposizione strumenti tiflotecnici progettati e distribuiti in proprio.

Nel biennio in esame, il Centro ha provveduto ad assicurare il consolidamento di tutti gli aspetti organizzativi, attraverso la separazione netta fra il piano organizzativo-contabile – affidato a responsabili operativi, ed il piano politico decisionale che è rimasto di competenza del rappresentante della Direzione Nazionale dell'Unione. Inoltre, è proseguito il progetto – già iniziato nel 2002 – della creazione di una rete distributiva esterna, costituita da Centri Regionali privatizzati, destinata alla dimostrazione ed alla distribuzione di tutti i prodotti in carico al Centro di Roma. Anche il Centro tiflotecnico ha realizzato – per gli anni 2003/2004 – un risultato positivo che è stato evidenziato nel Cap. 17 della Entrate del Bilancio dell'Unione.

La gestione finanziaria e patrimoniale

La gestione finanziaria e patrimoniale della sede centrale e delle sedi periferiche è disciplinata dal regolamento amministrativo contabile approvato dalla Direzione Nazionale in data 13/11/99 ed entrato in vigore il 1/1/2001.

Ferma restando l'autonomia delle sedi periferiche, i rapporti finanziari con la sede centrale, sono i seguenti:

Tesseramento soci – Per il biennio considerato il contributo associativo annuale (€49,57 per i titolari di reddito e €10,32 per i soci privi di reddito) è stato così ripartito: il 16,6% alla sede centrale, il 62,50% alle Sezioni Provinciali ed il restante 20,83% ai Consigli Regionali;

Contributi finanziari – La sede centrale corrisponde a quelle periferiche contributi diretti alla ristrutturazione e realizzazione delle sedi sociali, nonché a favorire lo svolgimento delle rispettive attività;

Patrimonio – Il patrimonio dell'Unione fa capo, esclusivamente, alla sede centrale ed è amministrato dalla Direzione nazionale e dagli organi periferici dalla stessa delegati. Le Sezioni Provinciali, inoltre, propongono agli organi centrali l'acquisto o l'alienazione di immobili e l'accettazione di donazioni, eredità e legati a favore dell'Unione.

I bilanci e la vigilanza governativa

Con legge 15.12.1998 n. 438 è stato stabilito che, a decorrere dal 2001, il Ministro per la solidarietà sociale, tenuto conto delle relazioni presentate dalle associazioni di promozione sociale alla Presidenza del Consiglio in sede di concessione di contributi, riferirà al Parlamento su: l'ammontare dei contributi statali concessi a ciascuna associazione; i risultati conseguiti dalle stesse nella gestione finanziaria, specificando l'ammontare delle spese sostenute per il personale, per l'acquisto di beni e servizi e per le voci residuali; la regolarità dei bilanci preventivi e consuntivi; i progetti e le attività svolte a favore degli associati, effettuando, così, i controlli più volte auspicati.

La gestione finanziaria – Il conto finanziario

Per una valutazione di sintesi è stato elaborato il seguente prospetto che comprende non solo i dati relativi alla Sede Centrale, ma anche le gestioni speciali compreso il Centro Nazionale del Libro Parlato per il quale l'Unione ha redatto anche un bilancio autonomo in considerazione del fatto che il Centro gode di un contributo finalizzato (i dati del 2002 sono stati inseriti per i necessari raffronti).

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE

(in euro)

ENTRATE	2002	2003	var. %	2004	var. %
Entrate correnti	6.013.504,54	4.790.393,42	-20,34	6.606.020,94	37,90
Entrate in conto capitale	14.610,83	55.321,08	278,63	1.408,26	-97,45
Partite di giro	3.857.947,13	3.239.233,66	-16,04	4.257.691,37	31,44
Totale entrate	9.886.062,50	8.084.948,16	-18,22	10.865.120,57	34,39
Disavanzo		22.395,75		105.265,41	370,02
TOTALE A PAREGGIO	9.886.062,50	8.107.343,91	-17,99	10.970.385,98	35,31
SPESE	2002	2003	var. %	2004	var. %
Spese correnti	5.551.967,34	4.208.927,37	-24,19	4.842.485,62	15,05
Spese in conto capitale	124.626,03	659.182,88	428,93	1.870.208,99	183,72
Partite di giro	3.857.947,13	3.239.233,66	-16,04	4.257.691,37	31,44
Totale spese	9.534.540,50	8.107.343,91	-14,97	10.970.385,98	35,31
avanzo	351.522,00				
TOTALE A PAREGGIO	9.886.062,50	8.107.343,91	-17,99	10.970.385,98	35,31

RENDICONTO FINANZIARIO GENERALE C.N.L.P.

(in euro)

ENTRATE	2002	2003	var. %	2004	var. %
Entrate correnti	2.194.941,82	2.194.941,82	0,00	2.380.723,74	8,46
Entrate in conto capitale					
Partite di giro					
Totale entrate	2.194.941,82	2.194.941,82	0,00	2.380.723,74	8,46
Disavanzo		411.566,16			
TOTALE A PAREGGIO	2.194.941,82	2.606.507,98	18,75	2.380.723,74	-8,66
SPESE	2002	2003	var. %	2004	var. %
Spese correnti	2.194.941,82	2.600.557,88	18,48	2.379.860,96	-8,49
Spese in conto capitale		5.950,10		862,78	-85,50
Partite di giro					
Totale spese	2.194.941,82	2.606.507,98	18,75	2.380.723,74	-8,66
avanzo					
TOTALE A PAREGGIO	2.194.941,82	2.606.507,98	18,75	2.380.723,74	-8,66

Il disavanzo registrato nel 2003 è dovuto, in gran parte, alla contrazione delle entrate correnti e dei redditi patrimoniali, mentre, nell'anno successivo, è da ricollegare all'incremento delle spese in conto capitale ed al disavanzo della gestione speciale del Libro Parlato.

RENDICONTO FINANZIARIO ANALITICO

(in euro)

ENTRATE	2002	2003	var. %	2004	var. %
Correnti					
entrate contributive	4.026.520,58	3.626.650,37	-9,93	4.961.695,93	36,81
entrate da trasferimenti correnti	1.018.279,13	444.951,93	-56,30	785.454,92	76,53
altre entrate	105.307,26	49.847,29	-52,66	110.573,40	121,82
redditi e proventi patrimoniali	209.275,97	103.786,33	-50,41	79.315,47	-23,58
poste correttive e compensative	608.495,12	490.918,78	-19,32	510.539,53	4,00
avanzi gestioni autonome	45.626,48	34.422,97	-24,55	116.943,39	239,72
abbonamenti e vendita pubblicazioni	0,00	39.815,75		41.498,30	4,23
TOTALE	6.013.504,54	4.790.393,42	-20,34	6.606.020,94	37,90
In conto capitale					
realizzo valori mobiliari	0,00	48.890,68		0,00	
riscossione crediti	14.610,83	6.430,40	-55,99	1.408,26	-78,10
TOTALE	14.610,83	55.321,08	278,63	1.408,26	-97,45
Partite di giro					
entrate per conto terzi	3.857.947,13	3.239.233,66	-16,04	4.257.691,37	31,44
TOTALE	3.857.947,13	3.239.233,66	-16,04	4.257.691,37	31,44
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	9.886.062,50	8.084.948,16	-18,22	10.865.120,57	34,39
DISAVANZO		22.395,75		105.265,41	
TOTALE A PAREGGIO	9.886.062,50	8.107.343,91	-17,99	10.970.385,98	35,31
SPESE	2002	2003	var. %	2004	var. %
Correnti					
spese per gli organi dell'ente	236.060,03	320.232,37	35,66	341.123,67	6,52
oneri per il personale in servizio	962.835,65	950.431,05	-1,29	966.001,50	1,64
spese per l'acquisto di beni e servizi	593.213,15	481.855,11	-18,77	534.174,72	10,86
spese per prestazioni istituzionali	2.394.586,85	1.636.565,56	-31,66	1.625.190,16	-0,70
oneri finanziari	3.497,08	5.499,46	57,26	6.317,36	14,87
oneri tributari	98.595,37	145.735,78	47,81	199.744,52	37,06
spese non classificabili in altre voci	51.616,49	47.777,97	-7,44	35.297,25	-26,12
consulenze e collaborazioni	191.937,90	173.028,14	-10,93	170.121,04	-1,68
poste correttive e compensative	1.019.624,82	447.801,93	-56,08	786.354,92	75,60
disavanzi gestioni speciali				178.160,48	
TOTALE	5.551.967,34	4.208.927,37	-24,19	4.842.485,62	15,05
In conto capitale					
acquisto beni, opere immobiliari	0,00	569.995,00		1.811.026,34	217,73
acquisto immobilizzazioni tecniche	110.015,20	82.757,48	-24,78	57.774,39	-30,19
crediti ed anticipazioni	14.610,83	6.430,40	-55,99	1.408,26	-78,10
TOTALE	124.626,03	659.182,88	428,93	1.870.208,99	183,72
Partite di giro					
servizi svolti per conto terzi	3.857.947,13	3.239.233,66	-16,04	4.257.691,37	31,44
TOTALE	3.857.947,13	3.239.233,66	-16,04	4.257.691,37	31,44
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	9.534.540,50	8.107.343,91	-14,97	10.970.385,98	35,31
AVANZO	351.522,00				
TOTALE A PAREGGIO	9.886.062,50	8.107.343,91	-17,99	10.970.385,98	35,31

L'analisi delle entrate mostra come il contributo associativo, compreso fra le entrate contributive (contributo statale € 2.742.284,5 nel 2003 e € 2.735.284,5 nel 2004) e ammontante a € 385.000,00 nel 2003 e 390.000,00 nel 2004, costituisca mediamente il 6,8% delle entrate correnti, mentre l'apporto dell'Ente, sotto forma di prestazioni di servizi, ammonta, nel biennio a € 81.314,05 pari allo 0,71% delle stesse entrate. Le entrate in conto capitale, aumentate nel 2003, del 278,63% consistono quasi esclusivamente nel realizzo di valori mobiliari, mentre l'aumento delle partite di giro (+31,44% nel 2004) è da imputare all'incremento dei conti transitori. Fanno parte delle entrate anche gli avanzi di gestione del Centro Studi Giuseppe Fucà e del Centro Nazionale Tiflotecnico. Le voci più importanti delle spese sono quelle relative alle prestazioni istituzionali (-31,66% nel 2003 e -70% nel 2004) alle spese correttive e compensative di entrate correnti (-56,08% nel 2003 e +75,60% nel 2004) ed agli oneri per il personale in servizio (-1,29% nel 2003 e +1,64% nel 2004).

RENDICONTO FINANZIARIO ANALITICO (C.N.L.P.)

(in euro)

ENTRATE	2002	2003	var. %	2004	var. %
Correnti					
contributo dello Stato (legge 282/98)	2.194.941,82	2.194.941,82	0,00	2.194.941,82	0,00
abbonamenti	0,00	0,00		185.781,92	
TOTALE ENTRATE	2.194.941,82	2.194.941,82	0,00	2.380.723,74	8,46
DISAVANZO	0,00	411.566,16		0,00	
TOTALE A PAREGGIO	2.194.941,82	2.606.507,98	18,75	2.380.723,74	-8,66
SPESE	2002	2003	var. %	2004	var. %
Correnti					
stipendi ed assegni fissi	652.630,33	605.738,94	-7,18	647.291,87	6,86
straordinari	5.451,89	4.449,19	-18,39	4.484,73	0,80
spese di trasporto e missioni	13.413,55	6.838,23	-49,02	4.486,10	-34,40
oneri previdenziali ed assistenziali	224.778,24	202.973,50	-9,70	217.883,55	7,35
trattamento di fine rapporto	51.357,26	51.003,53	-0,69	52.344,91	2,63
consulenze e collaborazioni	24.519,65	24.108,12	-1,68	24.309,00	0,83
materiali di consumo e servizio	216.743,40	299.712,38	38,28	291.025,70	-2,90
centri di distribuzione e nastroteche	646.657,35	958.150,97	48,17	542.539,11	-43,38
produzioni e realizzazioni tecniche	346.920,07	436.729,39	20,56	120.407,60	-72,43
attività di ricerca e sviluppo	2.168,64	2.902,46	33,84	-	-100,00
manutenzione macchinari	10.301,44	7.951,17	-22,81	2.957,12	-62,81
contributi sedi periferiche del Centro	0,00	0,00		200.000,00	
varie (cap.417)	0,00	0,00		272.131,27	
TOTALE	2.194.941,82	2.600.557,88		2.379.860,96	-8,49
In conto capitale					
impianti e macchinari	0,00	5.950,10		862,78	
TOTALE	0,00	5.950,10		862,78	
TOTALE SPESE	2.194.941,82	2.606.507,98	18,75	2.380.723,74	-8,66
AVANZO	0,00	0,00		0,00	
TOTALE A PAREGGIO	2.194.941,82	2.606.507,98	18,75	2.380.723,74	-8,66

Considerata la peculiarità della gestione, basata esclusivamente sul finanziamento statale, appaiono significative le percentuali di incidenza degli oneri relativi al personale (33,49% nel 2003 e 38,93% nel 2004), al materiale di consumo (11,52% nel 2003 e 12,22% nel 2004) ed ai centri di distribuzione (36,75% nel 2003 e 20,81% nel 2004).

I residui

Nei prospetti che seguono sono esposti i dati relativi ai residui attivi e passivi della sede centrale e del Centro Nazionale del Libro Parlato.

I RESIDUI

(in euro)

RESIDUI ATTIVI	2002	2003	var. %	2004	var. %
Al 1/1	7.136.835,33	5.134.375,46	-28,06	5.005.929,03	-2,50
Maggiori accertamenti	0,00	0,00		117.081,66	
Minori accertamenti	79.135,71	11.470,59	-85,51	0,00	
Totale	7.057.699,62	5.122.904,87	-27,41	5.123.010,69	0,00
Riscossi	3.348.970,25	1.306.107,58	-61,00	2.167.658,76	65,96
degli esercizi precedenti	3.708.729,37	3.816.797,29	2,91	2.955.351,93	-22,57
dell'esercizio	1.425.646,09	1.189.131,74	-16,59	4.104.354,56	245,16
Al 31/12	5.134.375,46	5.005.929,03	-2,50	7.059.706,49	41,03
RESIDUI PASSIVI	2002	2003	var. %	2004	var. %
Al 1/1	11.486.374,02	6.053.819,98	-47,30	6.728.009,10	11,14
Maggiori accertamenti	0,00	36.127,21		0,00	
Minori accertamenti	345.056,12	470.678,01	36,41	0,00	
Totale	11.141.317,90	5.619.269,18	-49,56	6.728.009,10	19,73
Pagati	6.101.686,71	1.585.146,34	-74,02	2.730.184,90	72,24
degli esercizi precedenti	5.039.631,19	4.034.122,84	-19,95	3.997.824,20	-0,90
dell'esercizio	1.014.188,79	2.693.886,26	165,62	4.386.158,34	62,82
Al 31/12	6.053.819,98	6.728.009,10	11,14	8.383.982,54	24,61

Come è evidente dal prospetto, i residui attivi, diminuiti del 2,50% nel 2003 e aumentati del 41,03% nel 2004, incidono sul totale degli accertamenti rispettivamente per il 61,9% e per il 64,9% e sono costituiti per la maggior parte da contributi e quote associative. I residui passivi, che hanno subito un aumento, (+11,14% nel 2003 e +24,60% nel 2004) incidono sul totale degli impegni per l'82,98% nel 2003 e per il 76,42% nel 2004 e consistono, quasi esclusivamente, in spese in conto capitale e spese straordinarie.

I RESIDUI (centro nazionale del libro parlato)

(in euro)

RESIDUI ATTIVI	2002	2003	var. %	2004	var. %
Al 1/1	548.735,46	0,00		0,00	
Maggiori accertamenti	0,00	0,00		0,00	
Minori accertamenti	0,00	0,00		0,00	
Totale	548.735,46	0,00		0,00	
Riscossi	548.735,46	0,00		0,00	
degli esercizi precedenti	0,00	0,00		0,00	
dell'esercizio	0,00	0,00		178.160,48	
Al 31/12	0,00	0,00		178.160,48	
RESIDUI PASSIVI	2002	2003	var. %	2004	var. %
Al 1/1	263.921,03	217.716,81	-17,51	203.058,78	-6,73
Maggiori accertamenti	0,00	0,00		0,00	
Minori accertamenti	0,00	19.195,95		0,00	
Totale	263.921,03	198.520,86	-24,78	203.058,78	2,29
Pagati	215.084,63	160.487,73	-25,38	173.338,28	8,01
degli esercizi precedenti	48.836,40	38.033,13		29.720,50	-21,86
dell'esercizio	168.880,41	165.025,65	-2,28	171.354,47	3,84
Al 31/12	217.716,81	203.058,78	-6,73	201.074,97	-0,98

Il prospetto relativo al Centro Nazionale del Libro parlato mostra, malgrado il contributo finalizzato sia stato integralmente riscosso entro l'anno di riferimento, residui attivi per € 178.160,48 relativi ad abbonamenti il cui importo non è stato riscosso, mentre i residui passivi diminuiti del -6,73%, nel 2003 e dello 0,98% nell'anno successivo, incidenti per il 7,79% e per l'8,44% sul totale degli impegni, sono costituiti in gran parte dalle spese per i centri di distribuzione e le nastroteche. Sia gli uni che gli altri vengono ripianati dalla Sede Centrale.

Il conto economico

Nel prospetto che segue sono compendati i dati relativi al conto economico.

CONTO ECONOMICO

(in euro)

ENTRATE	2002	2003	var.%	2004	var.%
Entrate correnti	6.013.504,54	4.790.393,42	-20,34	6.606.020,94	37,90
Sopravvenienze attive					
plusvalenza titoli	0,00	118.004,44		17.851,18	
maggiori residui attivi	0,00	0,00		117.081,66	
Insussistenze passive (ricavi)					
minori residui passivi	345.056,12	59.111,85	-82,87	0,00	-100,00
crediti verso terzi	196.000,00	0,00	-100,00	0,00	
TOTALE	6.554.560,66	4.967.509,71	-24,21	6.740.953,78	35,70
Disavanzo economico	909.542,39	0,00		0,00	
TOTALE	7.464.103,05	4.967.509,71	-33,45	6.740.953,78	35,70
USCITE	2002	2003	var.%	2004	var.%
Spese correnti	5.551.967,34	4.208.927,37	-24,19	4.842.485,62	15,05
Insussistenze attive					
minori residui attivi	79.135,71	11.470,59	-85,51	0,00	-100,00
ammortamento beni patrimoniali	24.000,00	0,00	-100,00	0,00	
minusvalenza titoli	351.000,00	0,00	-100,00	0,00	
svalutazione beni patrimoniali	1.458.000,00	19.896,57		27.854,97	40,00
Sopravvenienze passive					
adeguamento beni patrimoniali	0,00	426.163,51		0,00	
maggiori residui passivi	0,00	36.127,21		0,00	
trattamento di fine rapporto	0,00	0,00		90.914,70	
TOTALE	7.464.103,05	4.702.585,25	-37,00	4.961.255,29	5,50
Avanzo economico	0,00	264.924,46		1.779.698,49	571,78
TOTALE	7.464.103,05	4.967.509,71	-33,45	6.740.953,78	35,70

L'avanzo economico è da attribuire, per il primo anno, al notevole ridimensionamento delle spese correnti (-24,19%) e, per il secondo, all'incremento delle entrate (+37,90%). Non è stata compresa nel 2003, come nell'esercizio precedente, fra le uscite, la quota annuale del trattamento di fine rapporto.

La situazione patrimoniale

Si riportano, nel prospetto seguente, elementi attivi e passivi del patrimonio dell'Unione:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

(in euro)

Attività	2002	2003	var. %	2004	var. %
Terreni e fabbricati	11.735.712,30	12.601.564,62	7,38	13.304.950,59	5,58
Titoli pubblici e privati	503.869,58	572.983,34	13,72	590.834,52	3,12
Mobili, macchinari ed attrezzature	1.959.844,23	2.042.601,71	4,22	2.100.376,10	2,83
Fondi destinati alla capitalizzazione	4.381.925,15	3.674.501,67	-16,14	4.782.142,04	30,14
Depositi cauzionali	259,21	259,21	0,00	259,21	0,00
Crediti verso terzi	1.576.850,64	1.576.850,64	0,00	1.576.850,64	0,00
Cassa	859.597,80	1.651.351,65	92,11	1.265.363,88	-23,37
Residui attivi	5.134.375,46	5.005.929,03	-2,50	7.059.706,49	41,03
Totale attività'	26.152.434,37	27.126.041,87	3,72	30.680.483,47	13,10

Passività	2002	2003	var. %	2004	var. %
Fondo svalutazione beni mobili	1.595.749,80	1.615.646,37	1,25	1.643.501,34	1,72
Depositi a cauzione	2.615,85	2.615,85	0,00	2.615,85	0,00
Fondo dotazione	134.244,63	134.244,63	0,00	134.244,63	0,00
Indennità di anzianità (T.F.R)	781.004,81	795.602,16	1,87	886.516,86	11,43
Residui passivi	6.053.819,98	6.728.009,10	11,14	8.383.982,54	24,61
Totale passività	8.567.435,07	9.276.118,11	8,27	11.050.861,22	19,13
Attività netta inizio esercizio	18.611.277,57	17.584.999,30	-5,51	17.849.923,76	1,51
avanzo o disavanzo economico	1.026.278,27	264.924,46	-74,19	1.779.698,49	571,78
PATRIMONIO NETTO	17.584.999,30	17.849.923,76	1,51	19.629.622,25	9,97
TOTALE A PAREGGIO	26.152.434,37	27.126.041,87	3,72	30.680.483,47	13,10

Il prospetto mostra una crescita del patrimonio netto dovuta ad un aumento delle attività superiore a quello delle passività.

La lievitazione delle attività è da attribuire, sostanzialmente, all'incremento di valore del patrimonio immobiliare conseguente a lavori di ristrutturazione, nonché all'aumento dei fondi destinati alla capitalizzazione ed ai residui attivi.

Inoltre, in relazione al periodo in esame, l'Ente adeguandosi all'osservazione della Corte, ha inserito fra le passività della situazione patrimoniale, la voce relativa al trattamento di fine rapporto.

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

		2002		2003		2004	
cassa ad inizio esercizio		3.123.514,10		859.597,80		1.651.351,65	
Riscossioni	in c/ competenza	10.655.358,23		9.090.758,24		9.141.489,75	
	in c/ residui	3.897.705,71	14.553.063,94	1.306.107,58	10.396.865,82	2.167.658,76	11.309.148,51
Pagamenti	in c/ competenza	10.715.293,53		8.019.965,63		8.964.951,38	
	in c/ residui	6.101.686,71	16.816.980,24	1.585.146,34	9.605.111,97	2.730.184,90	11.695.136,28
cassa a fine esercizio		859.597,80		1.651.351,65		1.265.363,88	
Residui attivi	esercizi precedenti dell'esercizio	3.708.729,37		3.816.797,29		2.955.351,93	
		1.425.646,09	5.134.375,46	1.189.131,74	5.005.929,03	4.104.354,56	7.059.706,49
Residui passivi	esercizi precedenti dell'esercizio	5.039.631,19		4.034.122,84		3.997.824,20	
		1.014.188,79	6.053.819,98	2.693.886,26	6.728.009,10	4.386.158,34	8.383.982,54
Disavanzo di amministrazione		-59.846,72		-70.728,42		-58.912,17	

(in euro)

La situazione amministrativa presenta nel biennio un disavanzo che l'Ente si propone di coprire con le poste dell'attività gestionale degli esercizi successivi. Da notare che nel 2004 il saldo di Cassa ha registrato una diminuzione dovuta principalmente alla mancata riscossione del contributo statale di cui alla legge 438/1998 ("contributo statale attività di promozione sociale") e di parte dei proventi relativi agli abbonamenti alle riviste dell'Unione il cui trasferimento è avvenuto agli inizi del 2005.

Conclusioni

Il rilevato aumento della produzione legislativa indirizzato all'integrazione sociale dei non vedenti ed i conseguenti trasferimenti di risorse pubbliche che, con frequenza ed in crescente entità, riguardano l'Unione italiana ciechi, sue promozioni ovvero figure soggettive comunque collegate o vicine con una palese moltiplicazione dei centri di spesa, inducono la Corte a rappresentare la necessità di un intervento legislativo che – pur nella continuazione della riscontrata linea di tendenza che privilegia i contributi a destinazione vincolata in coerenza con l'esigenza di una maggior qualificazione della spesa pubblica – disciplini in un quadro organico l'intera materia evitando così possibili duplicazioni di attività e consentendo una valutazione più adeguata, in sede di allocazione delle risorse e sulla base di programmi ed obiettivi, di priorità e di misura dei finanziamenti da assegnare.

L'Unione, comunque, anche nel periodo oggetto di referto si conferma – pur riscontrandosi una lieve flessione del numero dei soci effettivi che si ripete, peraltro, ormai da dieci anni – punto di riferimento per i non vedenti anche considerato l'elevato numero di aderenti al sodalizio, continuando ad operare con convinzione e tenacia, anche in presenza di difficoltà oggettive.

Con riferimento, in particolare, all'attività delle gestioni autonome, occorre evidenziare:

- la necessità di un approfondimento delle cause dello scarso utilizzo del servizio reso dalla Sezione opere del Centro Nazionale del Libro Parlato;
- l'opportunità di ricercare, riguardo alla stampa sonora, le soluzioni più idonee alla sempre maggiore massimizzazione delle risorse;
- una gestione positiva della struttura "Le Torri Centro studi e riabilitazione Giuseppe Fucà" che, nel periodo in esame, ha confermato la sua caratteristica di complesso polifunzionale.

Inoltre si osserva:

- il ridimensionamento dell'attività di incentivazione;
- la contrazione dell'attività istituzionale;
- l'incremento del patrimonio netto;
- la mancata iscrizione, nel conto economico, dell'accantonamento annuale del TFR;
- la notevole incidenza dei residui attivi e passivi.